



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 20109-18-2018	Data/Ora Ricezione 30 Marzo 2018 16:12:54	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
---	---	---

Societa' : EPS EQUITA PEP SPAC SpA

Identificativo : 101390

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : EQUITANSS01 - Lustig

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 30 Marzo 2018 16:12:54

Data/Ora Inizio : 30 Marzo 2018 16:12:55

Diffusione presunta

Oggetto : IL CDA DI INDUSTRIE CHIMICHE
FORESTALI APPROVA IL PROGETTO DI
BILANCIO DI ESERCIZIO E IL BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Testo del comunicato

Vedi allegato.



NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

IL CDA DI INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Prosegue il percorso di crescita costante del Gruppo che ha portato ICF a quasi raddoppiare il fatturato negli ultimi 7 anni con una crescita di circa il +7% all'anno

Ulteriore generazione di cassa nell'anno, nonostante il calo di marginalità

Positivo andamento del business nei primi due mesi del 2018

- Fatturato Consolidato 2017 a Euro 78,7 milioni
- EBIT rettificato a Euro 7,1 milioni
- Utile Netto rettificato a Euro 4,3 milioni
- Indebitamento Netto a Euro 13,8 milioni, in riduzione di Euro 2,9 milioni

Marcallo con Casone, 30 marzo 2018 - Con la documentazione a supporto della *business combination* in corso di realizzazione, EPS Equita PEP SPAC S.p.A. ("EPS") aveva già comunicato i risultati al 30 novembre 2017 relativi alla società target Industrie Chimiche Forestali ("ICF") - per maggiori informazioni si rimanda al sito www.epspac.it, sezione *Investor Relations*. Ieri, il Consiglio di Amministrazione di ICF ha approvato il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato relativi al 31 dicembre 2017.

ICF è *leader* nel settore dei tessuti per puntali e contrafforti e negli adesivi per il settore calzaturiero, pelletteria, *automotive*, *packaging* e del mobile imbottito, ed esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, dalle Americhe al Far East e dalla Russia al Sud Africa.

Nel 2017 ICF ha registrato **Ricavi Consolidati** per Euro 78,7 milioni in crescita del 10,6% rispetto a Euro 71,1 milioni del 2016. L'incremento dei ricavi è da attribuirsi principalmente ad un incremento dei volumi venduti. Il fatturato è stato destinato per quasi il 70% alle esportazioni.

Il **Risultato Operativo Netto (EBIT)** di ICF al 31 dicembre 2017 rettificato per l'effetto dell'ammortamento dell'avviamento è stato pari a Euro 7,1 milioni da Euro 11,3 milioni nel 2016. Nonostante la crescita di fatturato a doppia cifra, il Gruppo ha infatti subito un calo di marginalità a causa di un anomalo inasprimento del costo di alcune materie prime di riferimento occorso durante il 2017 e particolarmente accentuato nella seconda metà dell'anno. Tale fenomeno era già ampiamente evidenziato nei risultati al 30 novembre 2017 illustrati nella documentazione a supporto della *business combination*.

L'**Utile Netto rettificato** per l'effetto dell'ammortamento dell'avviamento è stato pari a Euro 4,3 milioni rispetto a un analogo Utile Netto rettificato di Euro 7,7 milioni a fine 2016.

L'**Indebitamento Netto** consolidato al 31 dicembre 2017 (comprensivo di Euro 7,3 milioni nel 2016 e Euro 6,9 milioni nel 2017 afferenti al leasing immobiliare) è risultato pari a Euro 13,8 milioni e quindi in riduzione di Euro 2,9 milioni rispetto all'anno precedente, ad ulteriore conferma della capacità di generazione di cassa di ICF.

Guido Cami, Amministratore Delegato di ICF, commenta: *“Siamo soddisfatti dei risultati del Gruppo, che prosegue il percorso di crescita costante che ha portato ICF a quasi raddoppiare il fatturato negli ultimi 7 anni. Grazie all’impegno profuso da tutto il Team, il Gruppo ha continuato, con successo, il processo di crescita e internazionalizzazione. Il fatturato è stato in ulteriore accelerazione nei primi due mesi del 2018 con il contributo di tutte le linee di business. Tale crescita è inoltre accompagnata dal calmieramento del costo delle materie prime che avevano subito uno shock nella seconda parte del 2017. L’operazione di business combination con la SPAC è perfetta per perseguire la nostra vocazione di crescita anche per linee esterne. Sfrutteremo la generazione di cassa e l’aumento di capitale per complessivi Euro 5,1 milioni, sottoscritto per Euro 2,2 milioni da me e da altri 11 managers e per i restanti Euro 2,9 milioni da PEP”.*

Dati selezionati del Gruppo ICF		
<i>(Valori in milioni di Euro)</i>		
	2017	2016
Ricavi Consolidati	78,7	71,1
Valore della Produzione	80,3	70,3
Totale Costi di Produzione	(76,2)	(63,6)
<i>di cui Ammortamenti e Svalutazioni</i>	(2,0)	(1,9)
<i>di cui Ammortamento Avviamento</i>	(3,0)	(3,0)
EBIT⁽¹⁾	4,1	6,7
EBIT rettificato⁽²⁾	7,1	11,3
Utile Netto	1,3	3,1
Utile Netto rettificato⁽²⁾	4,3	7,7
Indebitamento Netto⁽³⁾	13,8	16,7

Note

- (1) Il Risultato Operativo Netto (EBIT) è stato calcolato come differenza tra il Valore della Produzione e il Totale dei Costi di Produzione.
- (2) L’EBIT e l’Utile Netto 2016 sono stati rettificati sommando al risultato di esercizio i costi straordinari derivanti dall’allocazione di parte del disavanzo da fusione inversa fra 918 Group e ICF (come illustrato nella relazione di bilancio 2016 pubblicata sul sito www.epspac.it, sezione Investor Relations) e l’ammortamento dell’avviamento. L’EBIT e l’Utile Netto 2017 sono stati rettificati sommando un importo pari all’ammortamento dell’avviamento.
- (3) L’Indebitamento Netto è stata calcolato sommando i debiti finanziari (di cui Euro 7,3 milioni nel 2016 e Euro 6,9 milioni nel 2017 afferenti al leasing immobiliare) e sottraendo le disponibilità liquide.

* * *

Ulteriori informazioni:

EPS EQUITA PEP SPAC S.P.A.

EPS è la prima iniziativa congiunta della Joint Venture paritetica tra Equita Group S.p.A. (“**Equita**”) e Private Equity Partners S.p.A. (“**PEP**”), Fabio Sattin, Giovanni Campolo, Stefano Lustig e Rossano Rufini, denominata “Equita PEP Holding Srl”, nata con l’obiettivo di sviluppare progetti nel settore del private capital. Quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana dal 1 agosto 2017, EPS si caratterizza per essere promossa da due

*investitori istituzionali di comprovata esperienza e focalizza la propria attività di investimento verso società italiane di medie dimensioni, perseguendo una logica industriale nella scelta della propria target, puntando ad imprese da valorizzare e che ambiscono ad aumentare la propria dimensione internazionale. Il duplice obiettivo di EPS è quello di offrire un solido investimento per gli investitori istituzionali e l'accesso al mercato dei capitali ad imprese con tangibili opportunità di crescita. EPS combina le competenze di Equita e PEP, mettendo a disposizione rispettivamente oltre 40 anni di selezione di investimenti e di advisory nei processi di quotazione sul mercato azionario e circa 30 anni di competenza nell'acquire, gestire e sviluppare e valorizzare società industriali italiane. EPS sarà una SPAC allineata alla best practice di mercato, relativamente ai ritorni per gli investitori, e proporrà forme di remunerazione per i promotori innovative collegate al successo di lungo periodo dell'investimento e all'apprezzamento del titolo. **Il Consiglio di Amministrazione di EPS è composto da: Fabio Sattin (Presidente), Stefano Lustig (Vice Presidente), Giovanni Campolo e Rossano Rufini (Amministratori Delegati) e, come amministratori indipendenti, il Professor Stefano Caselli, il Professor Fabio Buttignon e la Dottoressa Paola Giannotti De Ponti. Il Professor Filippo Annunziata è Presidente del collegio sindacale.***

* * *

Il presente comunicato stampa non è per pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone. Il presente comunicato stampa non è un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone. Gli strumenti finanziari ai quali si fa riferimento nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato, e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo che nel rispetto di un'esenzione che risulti applicabile. Non si sta effettuando alcuna offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in altre giurisdizioni.

Contatti per la stampa:

Spriano Communication&Partners

Lorenza Spriano e Matteo Russo

Tel.02/83635698 Mob. 347/9834881

lspriano@sprianocommunication.com

mrusso@sprianocommunication.com

www.sprianocommunication.com

Fine Comunicato n.20109-18

Numero di Pagine: 5